

STRAGI CAPACI E VIA D'AMELIO: COMUNE VASTO COMMEMORA 25ESIMO ANNIVERSARIO

23 Maggio 2017



VASTO - L'amministrazione comunale ha commemorato stamane il venticinquesimo anniversario della strage di Capaci e Via D'Amelio in cui persero la vita Giovanni Falcone e sua moglie Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli uomini della scorta.

Lo ha fatto con una cerimonia pubblica tenutasi nel quartiere San Paolo, nella Piazza Falcone e Borsellino.

Una cerimonia fortemente voluta dal sindaco Francesco Menna e dal presidente del Consiglio comunale Giuseppe Forte per commemorare il sacrificio dei due magistrati e di tutte le vittime della mafia.

È stato il vice sindaco Paola Cianci, alla presenza di autorità e rappresentanti delle Forze dell'Ordine e di una delegazione delle scuole medie cittadine, a deporre una corona d'alloro sulla targa che ricorda i tragici eventi di 25 anni fa.

Agli studenti presenti alla commemorazione, il vice sindaco ha affidato le parole di Antonino Caponnetto, il giudice che creò e diresse il pool antimafia: "Ragazzi godetevi la vita, innamoratevi, siate felici ma diventate partigiani di questa nuova resistenza, la resistenza dei valori, la resistenza degli ideali. Non abbiate paura di pensare, di denunciare e di agire da uomini liberi e consapevoli. State attenti, siate vigili, siate sentinelle di voi stessi! L'avvenire è nelle vostre mani. Ricordatelo sempre".

Ha poi aggiunto: "Dobbiamo esortare i giovani ad essere sempre persone libere e consapevoli e, soprattutto, a non avere mai paura di pensare, di esprimere liberamente le proprie idee, a denunciare ciò che non va nella nostra società e di essere le guardie dei valori e degli ideali sui quali si fonda il concetto di legalità. La mafia, è una mentalità che si manifesta attraverso la prevaricazione, psicologia e fisica, dell'altrui persona, che trae nutrimento principalmente dalla paura. Non abbiate mai paura e mantenete sempre la schiena dritta".